COMUNE DI SANREMO

SETTORE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO BENI AMBIENTALI

Servizio di Manutenzione del Verde Pubblico della Città di Sanremo per la durata certa di anni due

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 1 – Oggetto del Servizio

Il presente Capitolato ha per oggetto il Servizio di manutenzione del verde pubblico della Città di Sanremo per mesi 24 (ventiquattro), a norma del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e secondo quanto riportato negli articoli seguenti, nell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), nell'ELENCO PREZZI originale *(Rain Bird)* (allegato B) nell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C), e nelle Prescrizioni Tecniche.
Si evidenzia che il servizio rientra nell'elenco di cui all'allegato **II B del D.L.vo n. 163/2006** e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'esecuzione del servizio trova applicazione, contestualmente a quanto indicato nelle prescrizioni tecniche, la normativa del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP).
(LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali).

Art. 2 – Durata del Servizio

L'appalto avrà durata certa di **mesi 24** (ventiquattro), decorrenti dalla data di consegna del Servizio stesso. La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), potrà esercitare la facoltà che consente la ripetizione di servizi analoghi per un periodo massimo di anni due.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto

L'importo del Servizio avente durata certa di **mesi 24** (ventiquattro) è stimato in complessivi **€ 1.500.000,00**, al netto degli oneri fiscali.
L'importo presunto del Servizio sulla durata di mesi 48 (quarantotto) ammonta ad € 3.000.000,00 al netto degli oneri fiscali, ai sensi dell'art. 29 del Dlgs n. 163/2006.
L'importo annuale del Servizio viene valutato in un importo complessivo presunto pari a **€ 750.000,00,** al netto degli oneri fiscali. L'Importo annuale di contratto risulterà pertanto dall'applicazione alla suddetta cifra, posta a base di gara e della percentuale in ribasso formulata dalla Ditta che risulterà aggiudicataria.
La somma dell'importo **presunto annuo** è così suddivisa:

1. Servizio manutenzione del verde pubblico con **corrispettivo a canone** **€ 690.000,00** oltre I.V.A**.**
2. Prestazioni con corrispettivo a misura per **forniture e lavori in economia** **€ 60.000,00** oltre I.V.A.

Totale **€ 750.000,00 , i**nclusi **€ 1071,70** per DUVRI**, esclusi dal ribasso d'asta**, oltre IVA,

Il corrispettivo è soggetto a revisione periodica annuale, ai sensi dell'art. 115 del Dlgs. n° 163/2006. A tal fine verrà assunto a riferimento l'indice FOI come elaborato dall'ISTAT.

Il subappalto è consentito nei limiti stabiliti dall'art. 118 del Codice dei Contratti.

Art. 4 – PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

PROCEDURA APERTA con le modalità di cui all'art. 55 del D. L.vo n. 163/2006 e successive modifiche c/o integrazioni: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del predetto D.L.vo n. 163/2006.

Art. 5 – Descrizione sommaria del Servizio

Il servizio consiste sommariamente nella manutenzione di tappeti erbosi, cura e manutenzione delle alberature, degli arbusti, delle siepi, di aiuole e fioriere, pulizia di aree verdi, gestione informatizzata e censimento informatizzato del patrimonio arboreo, valutazione di stabilità delle alberate, controllo fitopatologico della vegetazione, nuove piantagioni, promozione e valorizzazione botanica dei giardini, addobbi urbani e d'interni, allestimento mostre e organizzazione manifestazioni.
Nell'esecuzione del servizio trova applicazione, contestualmente a quanto indicato nelle prescrizioni tecniche, la normativa del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP).
Il Servizio prevede la manutenzione del verde pubblico mediante corrispettivo a canone e prestazioni con corrispettivo a misura con forniture e lavori in economia di cui all'art. 3.
Le attività a canone il cui onere è a totale ed esclusivo carico della Ditta, da svolgersi in piena autonomia organizzativa del lavoro con il Direttore del Servizio, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato e delle prestazioni contenute nell'**offerta tecnica migliorativa** presentata in sede di gara, possono riassumersi come appresso:

PRESTAZIONI CON CORRISPETTIVO A CANONE

- rasatura tappeti erbosi, concimazione, decespugliamento, pulizia aiuole e viali;
- areazione e rigenerazione prati;
- bonifica e decespugliamento aree incolte;
- lavorazione meccanica e manuale del suolo;
- allestimento e manutenzione aiuole fiorite e fioriere;
- fornitura di piantine fiorite indicate per quantità e varietà nell'offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara;
- messa a dimora di alberi, arbusti e piante fiorite;
- potatura di siepi arbusti e piccole palme;
- manutenzione arredi e strutture ludiche- controllo funzionalità e sicurezza;
- manutenzione impianti d'irrigazione e fontane;
- pulizia vasche e fontane;
- controllo costante dello stato vegetativo, fitosanitario e statico delle alberature;
- irrigazione manuale e automatizzata – Manutenzione e gestione impianti;
- gestione informatizzata e aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo e del servizio di manutenzione del verde urbano;
- **tutte le operazioni, forniture, lavori e prestazioni indicati nell'offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara.**

PRESTAZIONI, FORNITURE E LAVORI IN ECONOMIA con esclusione di tutte le operazioni, forniture, lavori e prestazioni indicate nell'offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara

- prestazioni di manodopera in economia;
- lavori ed opere di giardinaggio non inclusi nel servizio a canone;
- forniture varie in economia;
- controllo statico strumentale di alberi e palme;

- abbattimenti e deceppamenti;
- potatura alberi e palme;
- fornitura di piante fiorite;
- concimi e antiparassitari;
- parti di ricambio per impianti di irrigazione e fontane;
- parti di ricambio per arredi e giochi;

Art. 6 – Aree oggetto del servizio di manutenzione:

Il Servizio include tutte le **AREE VERDI DI PROPRIETÁ COMUNALE di seguito sommariamente indicate:**

GIARDINI

- Bussana levante e ponente
- C.so Imperatrice
- C.so Mombello
- C.so T. Trieste
- Coldirodi
- Ex Chiosco Ruffini
- Ex Pontello
- Frazione Poggio
- Madonna della Guardia
- Medaglie d'oro
- P.za Bresca
- Parco Bellevue
- Parco di Villa del Sole
- Parco di Villa Guardiole
- Parco di Villa Ormond
- Parco di Villa Zirio
- Parco ex Carmelitane
- Parco Marsaglia
- Quartiere Foce
- Regina Elena e San Costanzo
- S. D'Acquisto
- Santa Tecla - Pian di Nave
- V. Emanuele II
- Villa Angerer
- Villa Luca (Coldirodi)
- Villa Margotta
- Villa Mercedes

ALBERATE

- C.so Cavallotti
- C.so Garibaldi
- C.so Inglesi
- C.so Mazzini
- C.so Nazario Sauro
- C.so O. Raimondo
- Coldirodi - via Umberto

- Lungomare Italo Calvino
- Strada Tre Ponti
- Via Barabino
- Via Buonmoschetto
- Via Margotti
- Via N. Bixio
- Via P. Semeria

AREE VERDI CIMITERIALI

- Cimitero di Bussana
- Cimitero di Coldirodi
- Cimitero di Poggio
- Cimitero di Valle Armea
- Cimitero di Verezzo S. Antonio
- Cimitero di Verezzo S. Donato
- Cimitero Monumentale della Foce

AREE VERDI PLESSI SCOLASTICI

- Liceo Cassini
- Scuola Materna Borgo Tinasso
- Scuola Materna ex Santa Marta
- Scuola Materna Guadalupe
- Scuola Materna Madre Francesca di Gesù
- Scuola Materna Maria Goretti
- Scuola Materna Montessori
- Scuola Materna Nido San Martino
- Scuola Materna Villa Meglia
- Scuola Materna Villa Vigo
- Scuole Elementari Bussana
- Scuole Elementari Ex Castillo
- Scuole Elementari Foce
- Scuole Elementari Poggio
- Scuole Elementari San Bartolomeo
- Scuole Elementari San Giacomo
- Scuole Elementari San Lorenzo
- Scuole Elementari San Martino
- Scuole Elementari San Pietro
- Scuole Elementari Verezzo
- Scuole Elementari via Volta
- Scuole ex Colonie Milanesi
- Scuole medie Baragallo
- Scuole Scuole Elementari Borgo Opaco

AIUOLE VARIE

- "*Aranci amari"* - Viale Carducci
- Autosilos Coldirodi
- Borgo Opaco - chiesa
- C.so Imperatrice
- C.so Marconi
- Incrocio S.da Solaro/Via P. Semeria

- Incrocio via P. Semeria - C.so Matuzia
- Incrocio Via P.Semeria/Rotabile Capo Nero - Coldirodi
- Incrocio Via P.Semeria/svincolo autostradale
- Largo Nuvoloni
- Lungomare Italo Calvino
- P.za Cesare Battisti
- P.za Colombo (solettone)
- P.za Eroi Sanremesi / S. Siro / S. Carli
- P.za San Bernardo
- Piazzale Carlo Dapporto
- Porto Vecchio
- Rondò Garibaldi
- Sottopasso spiaggia "*Kontiki"*
- Stazione *FS*
- Strada Solaro
- Svincolo *supermercato GS* e via Frantoi Canai
- Tiro a volo - Via Aurelia
- Via Anselmi
- Via Capinera
- Via della Repubblica
- Via Isonzo
- Via Legnano
- Via Manzoni, Via Asquasciati
- Via Margotti
- Via Nino Bixio (Posta Centrale)
- Via Pietro Agosti
- Via S. Francesco
- Vicolo dell'Ulivone e area giochi
- Villa Citera
- Zampillo

FIORIERE VARIE IN AMBITO URBANO

- balaustra Casinò
- Bussana
- C.so Cavallotti
- C.so Matteotti
- C.so Matuzia
- Corso Garibaldi
- fioriere varie presenti in aree comunali
- P.za Colombo
- Palafiori (terrazzi inclusi)
- Piazza Borea D'Olmo
- Piazza Cesare Battisti
- Piazza Colombo
- Piazza Nota
- Piazzale Capitaneria di Porto
- Via Asquasciati
- Via Carli
- Via Corradi
- Via Escoffier

- Via Gaudio
- Via Manzoni
- Via Piave
- Via Roma
- zona portuale

ALTRE AREE VERDI PUBBLICHE

- Area adiacente Chiesa S. Lorenzo
- Area adiacente chiesa Verezzo S. Donato
- Area attrezzata prospiciente zona Poggio
- Area camper Pian di Poma e aree adiacenti
- Area Capo Verde
- Area ed aiuole ex Tribunale
- Area esterna scuole medie Baragallo
- Area esterna scuole Pascoli
- Area ex Aloa (Via Padre Semeria)
- Area ex patronato San Vincenzo
- Area Madonna Pellegrina
- Area prospiciente ex scuole Poggio
- Area retrostante ex patronato San Vincenzo
- Area solettone Piazza Colombo
- Area sottostante Ist. Borea
- Area tra Villa Zirio e Liceo Cassini
- Area Uffici Imposte Dirette – GDF - Quisisana
- Area vecchio asilo Coldirodi
- Area verde adiacente campetto Baragallo
- Area verde dietro case popolari San Martino
- Area verde Poggio (con area cani)
- Area verde San Giacomo
- Area Via G. Borea
- Area Via G. Galilei - retro supermercato
- Area Via P. Semeria – Via Flesia
- Area Villa Peppina
- Aree verdi Aurelia Bis S. Martino
- Aree verdi città vecchia
- Aree verdi pista ciclopedonale del Parco Costiero Riviera dei Fiori
- Villa Margotta (Comando Polizia Municipale))
- Villa Romana Bussana
- Villa Romana Foce
- Vivaio Comunale
- Parco Casa Serena

FONTANE (situate nei parchi, giardini e aree verdi pubbliche)

- Bellevue
- Lungomare Italo Calvino
- Parco Marsaglia
- Piazza Colombo
- Piazza Siro Carli
- Poggio
- Regina Elena

- Villa del Sole
- Villa Ormond Nord/Sud
- Fontana Zampillo

PINETE

- Pineta Bussana
- Pineta Poggio
- Pineta rotabile Capo Nero

AREE VERDI SAN ROMOLO MONTE BIGNONE

- Prato San Romolo e spazi limitrofi
- Area circostante Chiesa San Romolo
- Area Ex Fattoria
- Piazzole ed aree di sosta ricreative lungo Via Monte Ortigara e San Romolo M.Bignone

ELENCO AREE (anche in parte sovrapponibili alle precedenti) SUSCETTIBILI DI POSSIBILE AFFIDAMENTO PER *"VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DA PARTE DI PRIVATI O ENTI DI AREE VERDI PUBBLICHE DELLA CITTA' DI SANREMO"* e quindi non oggetto di manutenzione se affidate

- aiuola antistante Supermercato di Bussana – Via Aurelia
- rotatoria e aiuole Via Frantoi Canai
- pineta accesso Bussana – Via Aurelia
- rotatoria Via Aurelia – Valle Armea
- aiuole antistanti Stadio comunale
- aiuole giardini di Poggio
- aiuole Via Anselmi
- aiuole della Pigna di Sanremo
- aiuole Via Nazario Sauro
- aiuola retrostante edicola presso fontana Zampillo
- aiuole ex Stazione ferroviaria Piazza Cesare Battisti
- aiuole nuova stazione ferrovria
- aiuole Giardini Vittorio Emanuele II
- aiuole Corso Marconi
- aiuola Via Isonzo
- aiuole Piazza San Bernardo
- aiuole Via Padre Semeria, incrocio Corso Matuzia, imbocco autostrada, Strada alla Colla e Strada Rotabile Caponero
- aiuole parcheggio Coldirodi e monumento ai Caduti
- Gruppi o singole fioriere in ambito urbano

Art. 7 – Documenti che fanno parte del contratto

Costituiscono parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), ELENCO PREZZI UNITARI RAIN BIRD (allegato B) e ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C) per gli interventi e le forniture in economia.
- Offerta Tecnica migliorativa presentata in sede di gara

- Piano di inserimento lavorativo persone svantaggiate

Art. 8 – Comunicazioni in materia di protezione dell'impiego e condizioni del lavoro.

La Ditta potrà ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso l'Ispettorato Provinciale del Lavoro ed i locali Uffici del Lavoro.

Art. 9 – Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

GARANZIE: La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. In applicazione dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006, la ditta aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria, ai sensi del richiamato articolo.
Salvo quanto sopra, la cauzione definitiva sarà svincolata al termine del servizio, a seguito di certificazione del Direttore del Servizio che attesti la regolarità dell'espletamento dello stesso. La ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare una polizza assicurativa, per l'intero periodo contrattuale, a garanzia della responsabilità civile T/O per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi con un massimale minimo di **€ 3.000.000,00**.
Si precisa che la cauzione provvisoria, le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative di cui ai precedenti capoversi dovranno essere conformi agli schemi tipo approvati con Decreto Ministeriale n. 123 del 12.03.2004.

Art. 10 – Stipula del contratto. Spese d'asta, di contratto ed oneri della Ditta

La stipula del contratto di appalto avrà luogo nei termini previsti e secondo le indicazioni dell'art.11, comma 9 del Dlgs. n° 163/2006.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese ed oneri derivanti dal Contratto, compreso imposte e tasse se ed in quanto dovute, senza diritto a rivalsa, eccezion fatta per l'I.V.A. che resta a carico del Comune.

Art. 11 – Domicilio Appaltatore e Domicilio della Ditta

La Ditta aggiudicataria che non ha sede in questo Comune dovrà eleggere il proprio Domicilio Legale in Sanremo, presso la sede comunale del Servizio Beni Ambientali in C.so Cavallotti, 113.
Art. 11.1 - Durante il lavoro, la Ditta dovrà mantenere costantemente la presenza sul posto di un Tecnico di provata esperienza, al quale verranno comunicati gli ordini scritti valevoli a tutti gli effetti. Il coordinatore tecnico/capocantiere dovrà essere munito di telefono cellulare e indirizzo di posta elettronica in modo da poter essere rintracciato agevolmente del Direttore del Servizio.

Art. 12 – Programma dei lavori

Il calendario dei lavori a previsti dal **Servizio a canone** sarà predisposto dalla Ditta settimanalmente e consegnato **entro le ore 11.00 del giovedì della settimana precedente**.
Il Direttore del Servizio si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione dei lavori entro un congruo termine perentorio e di disporre l'ordine d'andamento dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, in relazione alle esigenze colturali o dell'utenza, senza che la Ditta possa rifiutarsi o avanzare richieste di speciali compensi.
La Ditta dovrà consegnare **ogni giorno, entro le ore 8,00 del mattino per mano del Rappresentante Tecnico e responsabile del servizio**, il documento con la programmazione del servizio del giorno, con la designazione nominativa degli operatori incaricati dei lavori

nelle varie zone, compreso l'orario di servizio assegnato agli stessi, i mezzi e le attrezzature impegnate, in modo tale da consentire al personale comunale addetto di poter controllare anche in contraddittorio sul campo l'effettiva posizione ed operatività del servizio.

La Ditta dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione appaltante, nel numero e per la durata richiesti del Direttore del Servizio, gli operai ed i mezzi occorrenti e le forniture per l'esecuzione di lavori in economia che si rendessero necessari. Le prestazioni in economia dovranno essere svolte da unità lavorative non incluse tra quelle che giornalmente sono impegnate nel servizio a canone.

Art. 13 – Condotta dei lavori

La consegna delle aree per l'esecuzione del servizio verrà effettuata, previa comunicazione dell'Ente appaltante, nel giorno al fine stabilito, comunque entro 5 giorni dalla firma del contratto. **Dalla consegna sarà steso verbale che dovrà essere controfirmato dall'Appaltatore**. Il servizio dovrà iniziare lo stesso giorno della consegna. Alla data di scadenza si redigerà un apposito verbale di "ultimazione del servizio".
Tutti i lavori oggetto del Servizio a canone dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte per garantire, ogni giorno, una manutenzione di alta qualità.
L'ultima settimana di ogni mese dovrà essere redatto in contradditorio un verbale che accerti la qualità del servizio svolto mensilmente nelle aree oggetto dell'appalto.
Il pagamento del canone mensile è subordinato alla accertata conformità del servizio svolto mensilmente nelle diverse aree.
Le prestazioni dovranno essere eseguite con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, siano nelle condizioni di mantenere gli impegni che la Ditta si è assunta all'atto della stipulazione del contratto.
Tutto il personale impiegato nel servizio sarà, a cura dell'Appaltatore, fornito abbigliamento e DPI conformi alle norme antinfortunistiche. **Si richiede adeguata divisa scelta per lo specifico servizio, contraddistinta da logo fornito dall'Ente appaltante.** Sarà compito dell'Appaltatore assicurarsi che il proprio personale indossi continuativamente la divisa, l'identificativo di riconoscimento personale e dispositivi di protezione individuale. Il Direttore del Servizio avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto ai lavori che si dimostrasse incapace a svolgere le mansioni affidate.
Nella gestione del Servizio, la qualità dei lavori e la frequenza sono stabiliti dalle prescrizioni tecniche del presente capitolato e nell'Offerta Tecnica migliorativa presentata in sede di gara.

Interventi potranno essere ordinati dal Direttore del Servizio, anche via mail, indicante il luogo e il tipo di lavoro, apportando anche modifiche al programma generale della Ditta, senza che la stessa possa vantare ulteriori oneri. Nello svolgimento dei lavori di cui al presente servizio la Ditta ha l'obbligo di denunciare immediatamente al Direttore del Servizio, con rapporto scritto anticipato via posta elettronica, qualsiasi irregolarità o situazioni di pericolo: piante pericolanti, scarichi abusivi, depositi di immondizia, danneggiamento di elementi di arredo o piante e furto di fiori.
La Ditta dovrà destinare nell'ambito della programmazione giornaliera dei lavori:

un giardiniere responsabile incaricato della manutenzione ordinaria delle aree verdi di Poggio, Bussana e Cimitero Armea.

un giardiniere responsabile incaricato della manutenzione ordinaria delle aree verdi di Villa Ormond, Parco Bellevue, Villa Zirio.

Art. 14) – Misure di sicurezza sui posti di lavoro

La Ditta, senza diritto ad alcun ulteriore compenso, è tenuta a predisporre sui posti di lavoro tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere. Le prestazioni oggetto del presente affidamento dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza in virtù del Dlgs 9.4.2008, n.81. Per il servizio e per il periodo di svolgimento di cui al presente affidamento non sono stati riscontrati rischi interferenziali verso i lavoratori del Comune committente. Per ciò che riguarda i rischi verso terzi introdotti dall'affidatario nell'espletamento delle attività manutentive oggetto di affidamento, si rileva che essi coincidono con parte dei rischi specifici propri delle attività manutentive nelle aree di pubblico transito; rischi dei quali si é tenuto conto nei costi minimi della sicurezza indicati a base di affidamento, che potranno essere confermati o integrati in sede di offerta come già specificato più sopra. L'affidatario dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative a tutela della sicurezza e igiene del lavoro nonché alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. La Ditta esigerà pertanto dal proprio personale il rispetto delle normative in materia di sicurezza e, dai propri preposti, di controllare tale rispetto. Le attrezzature ed i macchinari impiegati dovranno essere in regola con le vigenti normative italiane ed europee in materia di prevenzione infortuni; essere perciò dotati di tutti gli accessori e dispositivi idonei a proteggere e salvaguardare gli operatori ed i terzi da eventuali infortuni ed essere pertanto tecnicamente efficienti. Le attrezzature, i macchinari ed i materiali di consumo dovranno essere ovviamente conformi, fra l'altro, a quanto stabilito dal Dlgs 9.4.2008, n.81 e da ogni altra disposizione o direttiva in materia comunque applicabile. L'affidatario dovrà inoltre curare la posa di sbarramenti, teli protettivi, cartelli ed altre idonee segnalazioni in corrispondenza ed a delimitazione dei cantieri, degli scavi, dei depositi di materiali ed attrezzi, dei macchinari nonché delle interruzioni o deviazioni del transito nonché di ostacoli di qualsiasi genere. E' a carico della Ditta affidataria ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento del servizio manutentivo e delle attività progettuali, che dovranno essere condotti adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno, con sollievo totale dell'Amministrazione e dei suoi incaricati, mediante stipula di Polizza Assicurativa da parte della Ditta stessa. La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo da facoltà all'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto per colpa della Ditta affidataria del servizio.

CARTELLONISTICA DI CANTIERE

L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni sottoriportate:

a) DIVIETO DI SOSTA E DI FERMATA CON RIMOZIONE FORZATA

La Ditta è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento un numero minimo di 10 cartelli di divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata.

b) VIABILITA'

Il cantiere dovrà essere delimitato in maniera ben visibile utilizzando *nastro vedo* e birilli ed apponendo sia un cartello di divieto di accesso ai pedoni lungo tutti i lati liberi del cantiere, sia un cartello relativo alla natura del rischio. Dovranno essere apposti i cartelli di segnalazione del cantiere mobile (lavori in corso, limite massimo di velocità pari a 20 km/h, restringimento della carreggiata, doppio senso alternato, pericolo generico con apposita dicitura, frecce direzionali, birilli, fine del limite massimo di velocità, come di seguito riportato.

c) MOVIERI

Il Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada prevede questa figura per la regolazione del traffico. E' necessario quindi che l'aggiudicatario individui il personale, in numero di 2 per ciascun cantiere che nel contesto del cantiere assume tale ruolo e lo doti di palette o bandiere in modo da riuscire a gestire l'utenza stradale e pedonale. Le dimensioni e le caratteristiche di questi strumenti di segnalazione sono indicate nell'Art. 42 del Regolamento. In caso in cui le caratteristiche della strada non consentano la visibilità dei movieri da parte degli automobilisti deve essere utilizzato un semaforo provvisorio.

d) PRESEGNALAZIONI

In corrispondenza di alcuni incroci prima del cantiere, a congrua distanza dall'area effettiva di cantiere (100 m, 200 m...), sulla base di dati oggettivi, quali la larghezza della banchina e della carreggiata stradale, l'intensità e la velocità del traffico, ubicazione della carreggiata stradale, occorre segnalare il possibile rallentamento del traffico utilizzando il cartello di avvertimento (sfondo giallo), in formato di cm 90x 120 di restringimento della carreggiata integrato da apposita dicitura.

e) PRECISAZIONI

Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà:
essere rispondente nella forma e nei colori al Nuovo Codice della Strada;
essere in buono stato di conservazione e decorosi;
possedere una base solida ed appesantita;
essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

f) RIMOZIONE

La rimozione potrà essere richiesta esclusivamente se i divieti di sosta e di fermata saranno stati posizionati almeno 48 ore prima dell'inizio lavori.

Art. 15 – Penalità

La Ditta è tenuta a dare in modo completo le prestazioni e le forniture secondo le modalità e la tempistica indicate nel presente Capitolato e secondo i contenuti dell'Offerta Tecnica migliorativa presentata in sede di gara.
In caso di ritardi, omissioni, disservizi o non corretta rispondenza alle disposizioni del presente Capitolato, Offerta Tecnica migliorativa, oppure, ad ordini impartiti dal Direttore del Servizio, verrà applicata una penale, previa contestazione dell'addebito, da **€ 100,00** a **€ 200,00**, per ogni singolo adempimento e secondo la gravità dello stesso.

Penale per ogni singola unità lavorativa giornaliera <u>inferiore</u> a quanto stabilito dall'Art. 21 e all' Offerta Tecnica migliorativa presentata in sede di gara **- € 200,00** per ogni unità lavorativa per i giorni in cui la carenza viene riscontrata**.**

Penale per le aiuole fiorite: il mancato rispetto delle disposizioni riportate nell'art. 24.4 del presente Capitolato comporterà, per ogni aiuola, una penale di **€. 100,00** per ogni giorno in cui la carenza viene riscontrata.

Penale per le potature mal eseguite: il mancato rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente Capitolato comporterà una penale di **€ 200,00** per ogni pianta mal potata o danneggiata.

Penale per le forniture: qualora la Ditta non provveda alla completa consegna di piante o materiali entro i termini stabiliti, verrà applicata una penalità giornaliera del 5% calcolata sull'importo residuo non consegnato.

Penale per mancato o parziale aggiornamento informatizzato delle singole schede di valutazione di stabilità previsto comporterà una penale di **€ 100,00** per ogni giorno di ritardo **(Art. 24.7).**

Penale per mancato o parziale aggiornamento e gestione del censimento informatizzato delle aree verdi e patrimonio arboreo **(Art. 24.18)**. I dati dei successivi aggiornamento mensili dovranno essere inseriti e consegnati entro 15 gg del mese successivo. Il mancato o ritardato aggiornamento dei dati rispetto le scadenze indicate determina l'applicazione di una penale di **€ 100,00** per ogni giorno di ritardo.

Tali penali saranno incamerate mediante trattenuta diretta in occasione della prima fatturazione utile.

Le infrazioni riscontrate saranno comunicate, a mezzo lettera raccomandata e fax, alla Ditta appaltatrice che potrà, entro il termine perentorio di 5 giorni, presentare le sue motivate deduzioni, per la decisione di via amministrativa del Dirigente.

In caso di recidiva nelle inadempienze di cui al presente articolo, l'amministrazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, art. 1453 Codice Civile, per esclusiva colpa della Ditta, con l'incameramento della cauzione definitiva e con addebiti di tutte le spese conseguenti alla risoluzione, anche per eventuali maggiori costi conseguiti ad ulteriore affidamento del Servizio, fatta salva ogni azione di risarcimento ulteriori danni.

Art. 16 – Contabilità dei lavori e modalità di pagamento

Durante il corso del Servizio si predisporranno **liquidazioni mensili** su presentazione di **regolare fattura elettronica**, previa acquisizione di DURC regolare entro 30gg. dalla data di ricezione del protocollo, in assenza di contestazioni o contenzioso.

Il pagamento delle fatture è subordinato al verbale che accerti la qualità e la quantità delle prestazioni del servizio svolto mensilmente.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi dell'Art. 3 della legge n° 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Società Poste Italiane S.p.a., anche in via non esclusiva.

Art. 17 – Oneri ed obblighi

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della Ditta, la quale ne è la sola responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune o in solido col Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente medesimo e di ogni indennizzo. Sarà compito della Ditta istruire ed acquisire, per conto del Comune di Sanremo, tutti i permessi e le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente e di effettuare le previste comunicazioni di legge.

Altre prescrizioni relative al Servizio:

allestimento, nell'ambito del territorio comunale, di una **base operativa** per parcheggio automezzi, deposito materiali, spogliatoi e servizi per i dipendenti;

- rimozione totale dei materiali di risulta e pulizia dei cantieri al termine della giornata lavorativa;
- trasporto della legna grossa e su esplicita richiesta del Direttore del Servizio del materiale triturato nei luoghi indicati;

- assoluto divieto di bruciare sul posto ramaglia e legname di risulta;
- **obbligo, al termine della potatura di ogni pianta, di procedere alla disinfezione completa di tutti gli attrezzi da lavoro**, sia manuali che a motore; nel caso di infezione anche parziale della pianta gli strumenti dovranno essere continuamente ed accuratamente sterilizzati. Il disinfettante impiegato per la disinfezione delle attrezzature dovrà essere concordato con il Direttore del Servizio.

Nell'esecuzione dei lavori la Ditta dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti, alle prescrizioni del presente capitolato e contestualmente a quanto indicato nelle prescrizioni tecniche, alla normativa del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP).

Sarà infine obbligo della Ditta adottare nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danno ai beni pubblici e privati.

Ogni responsabilità è assunta dalla Ditta restando sollevata l'Amministrazione, nonché il personale di essa preposto alla Direzione ed alla sorveglianza.

Art. 18 – Eventi meteorologici avversi ed eventi eccezionali

In caso di pioggia dovranno essere garantite le attività manutentive attraverso la presenza del personale adeguatamente equipaggiato.

In caso d'eventi meteorologici straordinari, quali nubifragi o forte vento, il Servizio include tutta la serie d'interventi necessari al ripristino della normalità nelle aree previste dal Capitolato. La Ditta dovrà contattare telefonicamente la Direzione del Servizio Beni Ambientali per istruzioni riguardanti le località che gli operatori ed i mezzi dovranno raggiungere al fine di normalizzare la situazione nel più breve tempo possibile. Trattandosi di calamità naturali la Ditta dovrà operare, secondo disposizioni della D. L. in tutto il comprensorio del Comune di Sanremo.

In caso di sciopero del personale dipendente, la Ditta dovrà darne comunicazione al Servizio Beni Ambientali con un preavviso di almeno 48 ore. In tutti i casi di sciopero, qualora rispettati i suddetti impegni, nessuna penalità sarà applicata alla Ditta.

Art. 19 – Interventi d'urgenza

Sono previsti gli interventi d'urgenza atti a fare fronte, in qualunque giardino, a situazioni d'emergenza. Ordini in merito potranno pervenire solo dal Servizio Beni Ambientali e saranno trasmessi nel modo che l'urgenza e le possibilità del momento consentiranno. Al ricevimento dell'ordine la Ditta dovrà nel più breve tempo possibile e comunque entro sei ore mettere a disposizione dal Servizio Beni Ambientali, nelle località che verranno indicate, giardinieri a sufficienza e muniti delle necessarie macchine, inclusa piattaforma aerea, e tutte le attrezzature necessarie ad eseguire gli interventi.

Detti interventi d'urgenza con tutti gli oneri (inclusa piattaforma aerea) sono inclusi nel corrispettivo a canone.

Art. 20 – Attrezzature e mezzi di trasporto

La Ditta appaltante del Servizio dovrà **disporre di veicoli e automezzi in perfetto stato di efficienza,** provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento e dotati di personale per la loro guida, senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori.

Per il buon decoro del servizio tutti i mezzi impiegati devono presentare la carrozzeria in buon stato di manutenzione.

E' previsto un periodo transitorio iniziale di massimo mesi 3 (tre) entro il quale l'Impresa potrà operare anche con mezzi di prima immatricolazione antecedenti il 2010 garantendo comunque l'esecuzione di tutti servizi indicati nel presente disciplinare e i servizi previsti nella ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO secondo le modalità indicate nell'OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA presentata in sede di gara. Al termine del periodo transitorio di cui sopra, è fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di produrre al Comune di Sanremo un dettagliato elenco contenente tutti i mezzi e le attrezzature in dotazione per l'espletamento del sevizio a regime come da offerta tecnica migliorativa, specificandone per ognuno la marca, il modello, il numero di targa o di matricola del telaio, l'anno di immatricolazione e consegnando contestualmente copia di tutti i libretti di circolazione.
Nei casi di guasto o inutilizzo per cause varie di mezzi e/o attrezzature, la Ditta Appaltatrice deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando al Comune di Sanremo le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.
Gli automezzi dovranno recare la scritta con la dicitura: ***Comune di Sanremo - Servizio di manutenzione verde pubblico*** insieme alla ragione sociale della Ditta Appaltatrice ed i numeri telefonici ("verde" gratuito) messi a disposizione dell'utenza.

Dotazione minima parco macchine e attrezzatura di cantiere per il servizio a canone senza ulteriori oneri per l'Amministrazione Comunale:

n. 2 automezzi dotati di piattaforma aerea
n. 2 autocarri portata non inferiore a ql. 20
n. 1 autocarro con gru di sollevamento non inferiore a ql. 40
n. 8 quadricicli adibiti al trasporto di cose portata minima 500 kg
n. 1 motociclo
n. 2 cippatrici mobili
n. 1 miniescavatore
n. 2 autobotti 5000 lt per irrigazioni di soccorso
n. 4 soffiatori
n. 6 decespugliatori
n. 6 rasaerba
n. 6 motoseghe, ecc.
n. 1 motopompa mobile per trattamenti biologici
n. 1 trivella trincia ceppi

Art. 21 – Personale impegnato

Il servizio a canone prevede l'impiego giornaliero minimo di **n.° 16 unità lavorative**, di cui **10 livello B** (ex specializzato), **3 livello D** (ex qualificato), **1 coordinatore tecnico Agronomo responsabile anche della qualità del servizio, 1 Assistente tecnico, e 1 operatore informatico**. Eventuali interventi d'urgenza, ordinati dal Direttore del Servizio, non dovranno influire sul livello di qualità del Servizio di manutenzione delle aree verdi pubbliche.
La Ditta nell'esecuzione del servizio a canone **dovrà garantire sempre la presenza giornaliera delle 16 unità lavorative a tempo pieno, incluso il coordinatore tecnico responsabile del servizio, oltre alle ulteriori unità lavorative proposte nell'OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA offerta in sede di gara,** con tutte le attrezzature, automezzi ed utensili necessari all'esecuzione del servizio stesso per mantenere tutte le aree verdi pubbliche e tutte le aiuole fiorite in uno stato di ottima qualità, fruibilità e decoro.
La presenza sul cantiere del personale impegnato dovrà essere dal lunedì al sabato:
PERIODO INVERNALE: dalle ore 7,30 alle ore 13,30
PERIODO ESTIVO: dalle ore 7,00 alle ore 13,00

Eventuali assenze per ferie, malattia o infortuni ecc. dovranno essere prontamente sostituite con altre unità lavorative per mantenere inalterato il numero di 16 addetti

giornalieri, oltre alle ulteriori unità lavorative proposte nell'OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA offerta in sede di gara.

Art. 21 bis - Clausole sociali

Il soggetto aggiudicatario dovrà, in base ai principi della Direttiva 2001/23/CE del 12 marzo 2001, nel limiti e nei modi consentiti dalle normative vigenti, anche in assenza di specifiche norme della contrattazione collettiva in materia, assicurare l'esecuzione del servizio utilizzando prioritariamente il personale alle dipendenze dell'appaltatore uscente, alla data dell'aggiudicazione definitiva, in ragione della continuità del servizio e a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa subentrante.

Il soggetto aggiudicatario ha la facoltà di eseguire le prestazioni richieste con l'impiego di persone svantaggiate, ai sensi dell'Art. 5 comma 4 della Legge 8 novembre 1991 n° 381 e s.m.i., e con l'adozione di specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo.

Art. 22 – Prescrizioni tecniche del Servizio

Le prescrizioni tecniche stabiliscono le modalità e le caratteristiche tecniche secondo le quali la Ditta è impegnata ad eseguire il Servizio mediante prestazioni con corrispettivo a canone e con corrispettivo a misura con forniture e lavori in economia per garantire, costantemente, una manutenzione d'elevata qualità.

La Ditta appaltatrice dovrà assicurare l'organizzazione del lavoro secondo le indicazione del Direttore del Servizio nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato, in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato, con le modalità riportate nelle prescrizioni tecniche. Personale comunale controllerà costantemente l'andamento del servizio e si riserva di eseguire attività o interventi nell'ambito delle aree verdi.

Art. 23 – Gestione del Servizio.

La Gestione, il coordinamento e il controllo del Servizio saranno assicurati dal **Direttore dell'Esecuzione che verrà nominato dalla Stazione Appaltante,** ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2010.

Art. 24 – LAVORAZIONE A CANONE

Art. 24.1 – Lavorazione meccanica del suolo

Per ogni anno della durata del Servizio, sono inclusi interventi di lavorazione del terreno anche in piccole aiuole separate. L'intervento dovrà essere eseguito alla profondità di cm 20 mediante motozappa di potenza 5-7 HP con allontanamento dei sassi affioranti (pezzatura > a 30 mm) e delle erbe infestanti delle aiuole; intervento completo e comprensivo di ogni onere, attrezzo ed attrezzatura nonché scarico trasporto dei materiali di risulta alla P.D. **(onere di smaltimento sempre a carico della Ditta appaltatrice)**

Le lavorazioni saranno eseguite nei periodi e nei luoghi indicati del Direttore del Servizio

Art. 24.2 – Lavorazione manuale del suolo

Il Servizio comporta, per ogni anno della durata dello stesso, interventi di lavorazione del terreno, anche in piccole aiuole separate. L'intervento dovrà essere eseguito mediante vangatura alla profondità di cm 25, effettuata con attrezzi manuali, estirpazione delle infestanti dalle aiuole, allontanamento del materiale e trasporto alla P.D. **(onere di smaltimento sempre a carico della Ditta appaltatrice)**. Le lavorazioni saranno eseguite nei periodi e nei luoghi indicati del Direttore del Servizio

Art. 24.3 – Bonifica e decespugliamento

Il Servizio comporta, per tutta la durata dello stesso, la bonifica e decespugliamento con taglio dei cespugli anche legnosi, compreso i rovi, eseguito manualmente o con mezzo meccanico. Gli interventi, dovranno essere comprensivi di ogni attrezzo, attrezzatura, macchina operatrice, operatori, nonché di raccolta dei materiali di risulta, carico e trasporto dei medesimi alla P.D. **(onere di smaltimento sempre a carico della Ditta appaltatrice)**

Art. 24.4 – Aiuole fiorite

a) Manutenzione aiuole fiorite di tutte le aree verdi pubbliche oggetto dell'appalto.

Il Servizio impegna la Ditta alla manutenzione giornaliera di tutte le aiuole fiorite in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato.

Entro il 5 Dicembre di ogni anno e per la settimana prima del *Corso Fiorito Sanremoinfiore*, *Festival della Canzone Italiana*, gara ciclistica *Milano – Sanremo* ed ogni altra importante manifestazione turistica, tutte le aiuole fiorite dovranno essere ultimate e perfettamente allestite.

Le aiuole fiorite dovranno essere mantenute sempre ripulite dalle erbe infestanti, e zappettate. Le piante in cattivo stato, rubate o danneggiate dovranno essere **prontamente sostituite entro 24 ore** con la posa a dimora di nuove piante. Le piante e gli arbusti dovranno essere giornalmente curati secondo la necessità delle singole specie, tolte le foglie secche e i fiori appassiti, per permettere una nuova ed abbondante fioritura. Si dovranno attuare le necessarie potature, spuntature, sbottonature e le concimazioni di mantenimento. L'irrigazione dei fiori dovrà essere eseguita attuando tutte le cautele necessarie alla specie, per cui le specie i cui fiori e le foglie possono essere danneggiate dall'acqua, dovranno irrigarsi in modo adeguato. Le irrigazioni dovranno avere una **frequenza minima trisettimanale** per i mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre. Una **frequenza bisettimanale** per i mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio e marzo. Ogni irrigazione dovrà inumidire uno strato di terreno non inferiore ai 20 cm di profondità.

Tutte le aiuole dovranno essere **giornalmente ripulite** da carta, foglie, oggetti in genere ed inerti.

Il Servizio completo prevede, annualmente, la messa a dimora di piante (annuali, perenni arbusti, e bulbi) per le decorazioni floreali, che saranno ritirate presso il vivaio comunale, secondo il programma stagionale delle fioriture indicato nell'offerta tecnica migliorativa in sede di gara.

Fornitura di piante fiorite offerte in sede di gara mediante offerta tecnica migliorativa:

nel rispetto del piano delle fioriture proposto dall'Impresa aggiudicataria sono previste le forniture delle piantine fiorite indicate per quantità e varietà nell'offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara e pertanto non previste nelle forniture in economia.

Ogni volta che si andrà a rinnovare la fioritura il terreno dovrà essere ripulito dalla vecchia fioritura e vangato manualmente, dovranno essere sradicati con cautela eventuali bulbi, il contorno del disegno dovrà essere redelineato, stesi circa gr.1000/mq di letame ben maturo e sminuzzato e 10 grammi di concime complesso con titolo a vocazione floricola. Il terreno dovrà essere sistemato in superficie con la dovuta baulatura dal centro verso il perimetro. Le piante dovranno essere poste a dimora alla giusta profondità e distanza in modo tale da coprire uniformemente il terreno. Alla piantagione seguirà subito l'irrigazione manuale d'impianto.

Gli interventi, dovranno essere comprensivi di ogni attrezzo, attrezzatura, macchina operatrice, operatori, nonché di raccolta dei materiali di risulta, carico e trasporto dei medesimi alla P.D. (onere di smaltimento sempre a carico della Ditta appaltatrice)

b) Formazione di nuove aiuole fiorite

Il Servizio include, la realizzazione di nuove aiuole fiorite. Forme dei disegni, specie vegetali utilizzate e densità d'impianto saranno indicate dal Direttore del Servizio. Prima della piantagione il terreno dovrà essere vangato manualmente, il contorno del disegno dovrà essere accuratamente delineato, stesi circa gr.1000/mq di letame ben maturo e sminuzzato e 10 grammi di concime complesso con titolo a vocazione floricola. Il terreno dovrà essere sistemato in superficie con la dovuta baulatura dal centro verso il perimetro. Le piante dovranno essere poste a dimora alla giusta profondità e distanza in modo tale da coprire uniformemente il terreno. Alla piantagione seguirà subito l'irrigazione manuale d'impianto.

Art. 24.5 – Tappeti Erbosi

24.5.1 – Rasatura tappeti erbosi

Il Servizio include la pulizia e rasatura di tutti i tappeti erbosi esistenti e di quelli di nuova realizzazione in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato. L'Appaltatore dovrà adottare tecniche di taglio a basso impatto ambientale (Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement - PAN GPP).

Gli interventi dovranno essere eseguiti con l'impiego di macchine rasaerba a basse emissioni inquinanti con raccoglitori aspiranti a sacco o cassone e conseguente spazzamento del tappeto erboso con attrezzi indicati dal Direttore del Servizio. Tutto il materiale di risulta dovrà essere destinato al compostaggio. Gli utensili di taglio dovranno avere le protezioni a norma di Legge. L'altezza del taglio e le dimensioni delle macchine verranno indicati dal Direttore del Servizio. Le operazioni di rasatura dovranno essere perfezionate con taglio a mano (falciolo o rifilatore a pettine elettrico) in vicinanza delle piante e con decespugliatori meccanici a filo attorno ai manufatti dove impossibile accedere con gli attrezzi meccanici su ruote. Si dovrà procedere all'estirpazione delle malerbe nei tondelli anche formati con corteccia di pino e, se necessario, perfezionare il bordo del tondello mediante rifilatura con scalpello del bordo stesso. Si dovranno eliminare, mediante estirpazione, tutte le essenze arboree ed erbacce infestanti nascenti in prossimità di cordoli, muretti o altri manufatti facenti parte dell'area a verde. L'intervento di rasatura comprende il taglio di eventuali erbe sia sui marciapiedi perimetrali sino alla cunetta stradale, che di quelle crescenti all'interno dei viali, vialetti e piazzole. Prima di iniziare la rasatura si dovrà eseguire la pulizia da carta, foglie, oggetti in genere, inerti e ramaglia. Nel caso che condizioni meteorologiche avverse si protraessero nel tempo e, bloccando l'attività operativa non consentissero il mantenimento dei programmi stabiliti, la Ditta é obbligata, alla ripresa delle operazioni, ad intensificare l'attività al fine di attuare l'intero intervento successivo in 3 giorni solari. La Ditta é altresì obbligata a rimuovere l'erba tagliata il giorno stesso del taglio e ripulire accuratamente le cunette, strade, viali, ecc. **L'onere della discarica è ad esclusivo carico della Ditta Appaltatrice.**

I residui vegetali dovranno essere conferiti ad impianti di compostaggio autorizzati per un successivo utilizzo.

La Ditta dovrà provvedere mensilmente a presentare il piano delle rasature e relativa documentazione di smaltimento del materiale vegetale presso impianto di compostaggio autorizzato.

In caso d'inadempienza o di ritardo delle suddette specifiche si applicheranno le penalità previste dal presente Capitolato speciale d'appalto.

Le rasature dovranno avere una frequenza minima di 3 interventi mensili per il periodo novembre, dicembre, gennaio, febbraio e marzo ed una frequenza minima di 4 interventi mensili per il periodo aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre.

Sarà esclusivo compito della Ditta programmare ed effettuare le sospensioni dell'irrigazione automatica per non interferire con le rasature.

Art. 24.5.2 - Concimazione

Le concimazioni dei tappeti erbosi, in numero di 6 (sei) somministrazioni annue, saranno eseguite con prodotti complessi a lenta cessione e verranno effettuate nei mesi di Marzo - Aprile - Giugno - Settembre - Ottobre - Novembre.

La quantità di prodotto da utilizzare sarà quella indicata dalla casa fornitrice e riportata sulla confezione originale del prodotto. I concimi usati, dovranno venire trasportati nella confezione originale ed integra della fabbrica. Prima dell'esecuzione della concimazione la Ditta dovrà darne comunicazione scritta al Direttore del Servizio 6 gg. prima dell'intervento, indicando luoghi e tempi per consentire eventuali controlli. La fornitura del concime sarà conteggiata in base all'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e all'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 24.5.3 Aerazione

Il Servizio include annualmente, in autunno, l'esecuzione di aerazione del suolo di tutti i tappeti erbosi, utilizzando adeguate macchine semoventi arieggiatrici che opereranno alla profondità stabilita dal Direttore del Servizio. Dopo ogni intervento la Ditta dovrà provvedere alla scopatura e raccolta del feltro rimosso e stesura di ammendante letamoso.

Art. 24.6 – Pulizia delle aree verdi

Il Servizio di pulizia e spazzamento da cartacce, foglie ed inerti in genere, delle aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato. dovrà essere eseguito, per tutto l'anno, **con frequenza giornaliera, dal lunedì al sabato**, manualmente o con impiego di macchine adeguate. Dovranno anche essere accuratamente ripulite le cunette, i pozzetti di raccolta delle acque bianche ed i bordi delle aiuole, che insistono nell'area oggetto dell'intervento, da depositi di sabbia o terra, anche compattata. Altresì, dovrà essere effettuato il diserbo dei viali pedonali all'interno dei parchi e giardini. La Ditta é obbligata ad allontanare tutto il materiale di risulta al termine della giornata lavorativa.

Il Servizio prevede altresì due interventi settimanali di pulizia e decespugliamento (lunedì e sabato) presso le aree verdi **San Romolo Monte Bignone** relativamente a:

- Prato San Romolo e spazi limitrofi
- Area circostante Chiesa San Romolo
- Area Ex Fattoria
- Piazzole ed aree di sosta ricreative lungo Via Monte Ortigara e San Romolo M.Bignone

L'onere della discarica è ad esclusivo carico della Ditta Appaltatrice.

Art. 24.7 – Controllo costante dello stato vegetativo, fitosanitario e statico delle alberature

Le principali malattie e infestazioni dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che,

ove utilizzati devono essere di origine naturale secondo le indicazioni del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement -PAN GPP.
E' obbligo della Ditta provvedere ad una verifica continuativa dello stato vegetativo e di eventuali manifestazioni fitopatologiche sulla vegetazione segnalando tempestivamente il fenomeno patogeno al Direttore del Servizio. Il Servizio prevede la tempestiva esecuzione di tutti i trattamenti necessari a curare le piante e i tappeti erbosi, riducendo al minimo l'uso di prodotti fitosanitari privilegiando quelli di origine naturale.
I trattamenti, che dovranno essere sia preventivi che curativi, dovranno essere eseguiti da personale specializzato che dovrà attenersi, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice e alle leggi vigenti in materia.
I prodotti utilizzati saranno contabilizzati in base all'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A) e all'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C) e dovranno essere in contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione.
E' obbligo della Ditta provvedere ad una verifica continuativa dello stato vegetativo, fitosanitario e statico di tutti gli alberi e le palme presenti nelle aree verdi comunali incluse nel servizio.
Tale verifica deve essere effettuata mediante le più moderne metodologie proposte dagli esperti a livello internazionale.
La Ditta si assume ogni responsabilità civile e penale per ogni tipo di danno a terzi, nessuno escluso, provocati da problemi fitostatici.
La Ditta deve individuare in modo tempestivo, onde poter consentire i necessari interventi, tutte le alterazioni a carico degli alberi e delle palme presenti nelle aree comprese nel servizio. Le verifiche delle singole piante andranno riportati in un'apposita modulistica classificando le piante in base alle nuove CLASSI DI PROPENSIONE AL CEDIMENTO DEGLI ALBERI, che sostituiscono integralmente la vecchia classificazione istituita dalla Società Italiana di Arboricoltura (FRC) e relativo adattamento per le palme. Le singole schede dovranno essere inserite settimanalmente nell'aggiornamento del censimento arboreo. **Le analisi strumentali richieste dovranno essere eseguite e saranno contabilizzate in base all'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A) e all'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C). L'aggiornamento informatizzato delle singole schede di valutazione di stabilità dovrà essere effettuato settimanalmente**. Il mancato o ritardato aggiornamento dei dati rispetto le scadenze indicate, determina l'applicazione della penale prevista dall'art. 15 e verrà calcolata sui giorni di ritardo accumulati.

Art. 24.7.1 – Interventi di lotta obbligatoria alla processionaria del pino

Il servizio include il costante controllo, in tutte le aree oggetto dell'appalto della presenza di nidi di processionaria del pino *(Thaumetopoea pityocampa)* e la loro pronta rimozione meccanica, con bruciamento degli stessi.
Detti interventi con tutti gli oneri (inclusa piattaforma aerea) sono inclusi nel corrispettivo a canone.

Art. 24.8 – Irrigazioni

L'Aggiudicatario deve adottare frequenze di irrigazione e pratiche che consentano una riduzione dei consumi di acqua. (PAN GPP – Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement).

Dovrà essere consegnato , per ogni singola area un piano dei tempi di aspersione riferito agli impianti automatici di irrigazione. Il documento dovrà essere aggiornato mensilmente e dove possibile riportare il consumo di acqua effettuato.

La Ditta deve eseguire, per tutta la durata del Servizio, l'irrigazione di tutte le piante, tappeti erbosi, aiuole fiorite e fioriere in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato. Le irrigazioni dovranno essere regolari, tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alle caratteristiche specifiche colturali, al clima e all'andamento stagionale. Nelle aree fornite di un impianto d'irrigazione automatico, la Ditta dovrà accertare e assicurare che questo funzioni regolarmente e regolare, secondo le esigenze climatiche e di manutenzione, i programmi d'irrigazione, **provvedendo a sospendere le aspersioni quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata (in caso di piogge).**

L'impianto d'irrigazione non esonera la Ditta dalle sue responsabilità in merito all'irrigazione, pertanto dovrà essere attrezzata per effettuare, in caso di necessità, adeguati interventi manuali che risultano inclusi nel Servizio, senza pretesa di compensi od indennizzi di qualsiasi natura. Eventuali danni al manto erboso causati da un cattivo funzionamento dell'impianto saranno a carico della Ditta.

Art. 24.9 – Manutenzione impianti di irrigazione

Il Servizio include il controllo continuativo e la manutenzione degli impianti automatici d'irrigazione presenti in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato. La Ditta deve effettuare tutti gli interventi di controllo necessari al perfetto funzionamento degli impianti, alla riparazione e alla sostituzione delle parti degli impianti stessi che dovranno avere caratteristiche identiche a quelli già installati. Durante i lavori di manutenzione la Ditta è tenuta nel caso l'impianto fosse disattivato, a provvedere alle irrigazioni manuali delle aree oggetto degli interventi. I pezzi sostituiti durante le riparazioni verranno liquidati come fornitura in economia e conteggiati in base all'ELENCO PREZZI originale (Rain Bird) (allegato B) detratto il ribasso d'asta offerta in sede di gara, mentre la mano d'opera è inclusa nel Servizio.

Art. 24.10 – Ripristino tondelli e rincalzi

Il Servizio include la costante manutenzione dei tondelli al piede delle piante che dovranno essere sempre curati, attraverso la rifilatura del manto erboso, diserbo manuale e con l'integrazione della pacciamatura con stesa di nuova corteccia. Il servizio include la realizzazione di nuovi tondelli, attorno alle piante indicate dal Direttore del Servizio. A seconda dell'andamento stagionale, e delle caratteristiche di specie, la Ditta dovrà eseguire la riapertura delle conche per l'irrigazione in prossimità delle piante.

Art. 24.11 –Messa a dimora di alberi

Il servizio include interventi di messa a dimora di palme ed alberi d'alto fusto in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel presente Capitolato

Art. 24.12 – Messa a dimora di piante da fiore

Il servizio include interventi di messa a dimora di piante erbacee annuali, biennali e perenni in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel presente Capitolato.

Art. 24.13 – Potatura arbusti e piccole palme (*Chamaerops, Trachycarpus e altre specie)*

Il Servizio include interventi di potatura o di ringiovanimento degli arbusti in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato. Le operazioni dovranno essere eseguite in tutte le

aree verdi pubbliche ed effettuate tenendo conto dell'epoca di fioritura e con una tipologia d'intervento adeguata ad ogni specie. La Ditta dovrà effettuare la potatura dei cespugli a fioritura estiva nel periodo di stasi vegetativa e di quelli a fioritura primaverile all'appassimento del fiore. Potatura di palme *Chamaerops humilis, Trachycarpus fortunei* e altre specie di altezza stipite inferiore a metri 4,00, con rimonda delle foglie secche. Il materiale vegetale di risulta dovrà essere immediatamente rimosso e trasportato alla P.D. (onere di smaltimento sempre a carico della Ditta appaltatrice).
I residui vegetali dovranno essere conferiti ad impianti di compostaggio autorizzati per un successivo utilizzo.
La Ditta dovrà provvedere mensilmente a la documentazione di smaltimento del materiale vegetale presso impianto di compostaggio autorizzato.

Art. 24.14 – Potatura siepi

E' inclusa nel Servizio, la potatura delle siepi in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato. La rifilatura dovrà essere eseguita tenendo conto dell'epoca di vegetazione e con una tipologia d'intervento adeguata ad ogni specie. Potranno essere impiegati mezzi manuali o meccanici, purché si garantisca una regolare e perfetta esecuzione dei lavori. Durante le operazioni di potatura la Ditta dovrà provvedere alla rimonda dei rami secchi o malvenienti e al diserbo manuale al piede della siepe. E' assolutamente vietato l'uso di motoseghe onde evitare lo sfilacciamento dei tessuti. Il materiale vegetale di risulta dovrà essere immediatamente rimosso e trasportato alla P.D. (onere di smaltimento sempre a carico della Ditta appaltatrice)
I residui vegetali dovranno essere conferiti ad impianti di compostaggio autorizzati per un successivo utilizzo.
La Ditta dovrà provvedere mensilmente a la documentazione di smaltimento del materiale vegetale presso impianto di compostaggio autorizzato.

Art. 24.15 – Manutenzione arredi e giochi per bambini delle aree verdi pubbliche.

- Il Servizio include la manutenzione e controllo giornaliero degli arredi (panchine, cestini per i rifiuti ecc.) e dei giochi per bambini presenti nelle aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato. Gli interventi di manutenzione consisteranno in:

- il controllo giornaliero della efficienza e fruibilità di tutti i giochi;
- la pulizia giornaliera dei giochi e dell'area di rispetto;
- interventi periodici di pulizia con idropulitrice;
- tutti gli interventi di riparazione e di sostituzione dei pezzi danneggiati con materiale originale della Ditta costruttrice forniti dall'Ente Appaltante;
- una verniciatura ogni anno degli arredi e dei giochi con impregnanti o vernici come indicato dal Direttore del Servizio. La Ditta dovrà, effettuare controlli giornalieri sulla funzionalità degli arredi e dei giochi ed intervenire rapidamente, con le riparazioni necessarie, per la pubblica incolumità, rendendo possibile la costante fruibilità degli stessi. Eventuali situazioni di pericolo dovranno essere tempestivamente segnalate con la chiusura immediata del gioco. In attesa delle riparazioni la Ditta dovrà vigilare sulla regolare chiusura del gioco.

Dovrà essere trasmesso dalla Ditta una relazione mensile sullo stato di sicurezza delle aree gioco.

- Il servizio include, **nel corrispettivo a canone**, la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, forniture ed installazione di giochi nelle aree ludiche come indicato nel seguente prospetto:

AREA GIOCHI GIARDINI FOCE	
Ripristino di pavimentazione in gomma tramite la ripresa delle parti ammalorate e la successiva colata in opera	mq 5
Realizzazione di pavimentazione in gomma all'interno di aiuole perimetrale da cordoli previa scarifica e base in cemento	n. 6 aiuole per complessivi mq12
Fornitura ed installazione di n. 5 giochi a molla nelle sopraindicate aiuole	n. 6 giochi a molla
AREA GIOCHI REGINA ELENA	
Ripristino di pavimentazione in gomma tramite la ripresa delle parti ammalorate e la successiva colata in opera	mq 10
Fornitura installazione di n. 12 doghe mancanti dello steccato	
Tinteggiatura con impregnante di tutto lo steccato	ml 20
AREA GIOCHI SUD-EST	
Ripristino di pavimentazione in gomma tramite la ripresa delle parti ammalorate e la successiva colata in opera	mq 4
Realizzazione di pavimentazione in gomma all'interno di una aiuola perimetrata da cordoli previa scarifica e base in cemento	mq 4
Fornitura di n. 1 cesto per altalena	n. 1 cesto
AREA GIOCHI VILLA DEL SOLE	
Fornitura e sostituzione con installazione di n. 2 scivoli annessi al gioco modulare (castello)	n. 2 scivoli
AREA GIOCHI BUSSANA OVEST - Via Galvani	
Demolizione e smantellamento di gioco modulare castello in legno	
Demolizione e smantellamento di n. 2 giochi a	

molla	
Fornitura ed installazione di n. 2 giochi a molla	n.2 giochi a molla
Pavimentazione in gomma colata intorno ai n. 2 giochi a molla	mq 4

Tutti gli interventi e le forniture dovranno essere realizzati entro 90 giorni dal'affidamento del Servizio.
Il mancato rispetto delle prescrizioni tecniche, anche parziale, e della tempistica, comporterà una penale giornaliera di € 100,00.

Art. 24.16 - Pulizia vasche e fontane

Il Servizio include la pulizia ogni due settimane di tutte le vasche e fontane presenti nelle aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato mediante svuotamento della vasca stessa, spazzamento interno, raschiatura manuale del fondo e pareti, pulizia con idropulitrice, risciacquo, riempimento della vasca al giusto livello, pulizia dell'area circostante. Fontane oggetto del presente servizio: Bellevue (n. 1), Ormond (n. 3), Giardini Regina Elena (n. 2) , Zampillo (n. 1), Piazza Colombo (n. 1), Poggio (n. 1), Giardino Giapponese in Villa Ormond (n. 1), Villa del Sole (n. 2), Italo Calvino (n. 1), Parco Marsaglia (n. 1), Piazza Siro Carli (n. 1).
Il servizio include la pulizia ed il controllo della funzionalità dei sanitari (WC), con frequenza bisettimanale (lunedì e sabato), siti in zona Prato San Romolo.
Gli interventi sono comprensivi di ogni onere, attrezzo e attrezzature per dare il lavoro eseguito a regola d'arte compreso il carico e trasporto del materiale di risulta alla P.D.
Dovrà essere trasmesso dalla Ditta una relazione mensile sullo stato di funzionalità e pulizia delle vasche e fontane.

Art. 24.17 – Interventi di manutenzione dell'arredo dei giardini

Il Servizio include interventi di muratura, di opere in legno ed in ferro nell'ambito degli elementi di arredo dei giardini. Tra i lavori previsti vi sono anche operazioni di ripulitura e tinteggiatura di superfici in legno, ferro e cemento.
Gli interventi sono comprensivi di ogni onere, attrezzo e attrezzature per dare il lavoro eseguito a regola d'arte, esclusa la fornitura dei materiali di consumo e dei solventi.

Art. 24.18 Gestione informatizzata delle attività manutentive delle aree verdi incluso l'aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo.

Il servizio include l'aggiornamento informatizzato delle attività manutentive nelle singole aree verdi incluso l'aggiornamento del censimento delle patrimonio arboreo, delle aree gioco, e dovrà essere effettuato in modo continuativo.
I dati degli aggiornamenti dovranno essere trasmessi con riepiloghi mensili entro 15 gg del mese successivo.
L'attività della gestione informatizzata dovrà avere un referente esperto informatico appositamente incaricato, come previsto dall'art. 21, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla committenza.
Il mancato o ritardato aggiornamento dei dati rispetto le scadenze indicate, determina l'applicazione della penale prevista dall'art. 15 e verrà calcolata sui giorni di ritardo accumulati.
La Gestione informatizzata delle attività manutentive delle aree verdi incluso l'aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo dovrà essere compatibile al sistema di gestione del sistema in uso dalla stazione appaltante.
Sarà a carico dell'impresa la gestione ed aggiornamento, nonché i relativi costi, del sito internet *http://www.sanremoverde.it/*

Fa parte del contratto la manutenzione e gestione della stazione meteo sita presso il vivaio comunale in dotazione al Servizio Giardini.
Il Servizio di manutenzione del Verde dovrà essere gestito in modalità informatizzata mediante la Piattaforma Gestionale GisWeb Trees, già in uso presso questa Amministrazione. All'interno di questa piattaforma, ove è presente il Censimento completo di tutti gli elementi oggetto di manutenzione, la Ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente:

- aggiornare costantemente le informazioni (dati di misura, stato, operazioni, ecc.) di tutti gli elementi presenti nel database del Censimento;
- aggiornamento costante informatizzato degli ordini di servizio relativi alle forniture e prestazioni in economia e contabilizzate attraverso gli elenchi prezzi;
- inserire il cronoprogramma settimanale delle operazioni, per ogni elemento e su tutto il territorio comunale, secondo quanto previsto dal presente Capitolato;
- inserire giornalmente la rendicontazione delle operazioni effettuate con il riferimento agli elementi trattati;
- inserire le comunicazioni in merito a non conformità rilevate o che si sono determinate.

Il Servizio di Manutenzione del Verde comprende anche un'attività di comunicazione all'utenza cittadina, espletato attraverso il portale web www.sanremoverde.it.

É intenzione di questa Amministrazione mantenere attivo questo portale pertanto la Ditta aggiudicataria dovrà:

- intestare a proprio nome la titolarità del sito;
- modificare il sito nelle parti anagrafiche riferite alla Ditta;
- aggiornare costantemente il sito nelle sue parti con notizie riferite al servizio di manutenzione in corso;
- proporre degli elementi migliorativi riferiti alla comunicazione con l'utenza.

E' a carico della Ditta aggiudicataria il costo annuale di Hosting, Assistenza e Manutenzione, della Piattaforma Gestionale GisWeb Trees.
E' a carico della Ditta aggiudicataria il subentro nella gestione, con i relativi costi annuali di hosting, del sito web dedicato al Servizio di manutenzione del Verde del Comune di Sanremo (*www.sanremoverde.it*).

Art. 24.19 – Manutenzione periodica aree verdi della pista ciclopedonale Parco Costiero della Riviera dei Fiori sul territorio del Comune di Sanremo.

Il servizio prevede una serie di interventi di manutenzione nelle aree verdi della pista ciclopedonale del Parco Costiero della Riviera dei Fiori **sul territorio del Comune di Sanremo**.

- Decespugliamento a cadenza mensile (art. 24.3),
- Rifilatura siepi (art. 24.14),
- Piantagione di specie erbacee, arbustive e giovani alberi (art. 24.11),
- Irrigazione giovani erbacee, arbustive e giovani alberi (art. 24.8),
- Potatura di arbusti e piccole palme (art. 24.13),

- Pulizia aiuole con esclusione dello svuotamento dei contenitori portarifiuti e gettacarte (art. 24.3).

Detti interventi dovranno essere nel rispetto di quanto previsto dagli specifici artt. del presente capitolato riferiti alla tipologia degli interventi stessi.

Art. 25 - LAVORAZIONI CONTABILIZZATE A MISURA IN BASE ALL'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), all'ELENCO PREZZI originale *(Rain Bird)* (allegato B) e all'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C) detratti del ribasso d'asta presentato in sede di gara

Il Servizio prevede la fornitura e l'esecuzione di lavori a misura o in economia, che verranno ordinati esclusivamente attraverso ordine scritto del Direttore del Servizio e contabilizzati in base all'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), all'ELENCO PREZZI *originale* (Rain Bird) (allegato B) e all'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C) **detratti del ribasso d'asta presentato in sede di gara con esclusione di tutte le attività e forniture indicate nell'offerta tecnica migliorativa**.

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, introdurre variazioni di sorta nell'esecuzione del servizio senza averne ricevuto ordine scritto. Il Direttore del Servizio potrà anche procedere, per materiali non compresi nell'elenco prezzi, ad acquisti diretti, trasmettendo poi le fatture alla Ditta assuntrice, la quale avrà l'obbligo di pagarla alle Ditte fornitrici entro 15 giorni. L'importo di tali fatture, regolarmente quietanziate, sarà portato in contabilità quale rimborso di spesa anticipata con la maggiorazione del 10% a titolo di spese generali, ed interessi per somme anticipate dalla Ditta. L'importo delle singole fatture non è soggetto a limitazioni, ma il loro ammontare complessivo non potrà superare il 5% dell'importo dell'appalto.

Art. 25.1 Nuove realizzazioni

Il Servizio include, per ogni anno di durata dello stesso la formazione di nuovi tappeti erbosi presso le aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato. Nella formazione dei vari tipi di prati sono compresi tutti gli oneri relativi alle preparazioni del terreno, alla semina o posa di tappeto erboso a rotoli, e le irrigazioni e tutta la successiva manutenzione per tutto il periodo di durata del Servizio. Gli interventi, in economia, saranno ordinati con comunicazione scritta e contabilizzato con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), dell'ELENCO PREZZI *originale* (Rain Bird) (allegato B) e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.2 Semina dei tappeti erbosi

Semina di tappeto erboso, anche su aiuole di superficie inferiore a mq 100.
I lavori comprendono la pulizia dell'area, aratura fino alla profondità di cm 25, fresatura e sminuzzamento delle zolle, rastrellatura, accurata spietratura superficiale, allontanamento sassi con pezzatura inf. a mm 20, regolarizzazione del piano di semina; semina eseguita a mano o con mezzi meccanici. Il miscuglio dovrà essere composto secondo le percentuali indicate dal Direttore del Servizio; provvista e stesa di terriccio letamoso in ragione di Kg 10 al mq. Carico e trasporto alla P.D. dei materiali di risulta.

Gli interventi, in economia, saranno ordinati con comunicazione scritta e contabilizzato con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), dell'ELENCO PREZZI *originale* (Rain Bird) (allegato B) e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.3 Posa tappeto erboso a zolle

L'intervento comprende le operazioni di pulizia dell'area e il diserbo chimico con prodotti approvati dal Direttore del Servizio. Fresatura fino alla profondità di cm 25, rastrellatura, accurata spietratura superficiale e regolarizzazione del piano di posa, fornitura e stesa di uno strato di sottofondo di spessore minimo di cm 2, composto di sabbia silicea (80%) mista a terriccio letamoso (20%), reso omogeneo, ben rullato e livellato, posa dei moduli sul fondo predisposto, esecuzione a perfetta regola d'arte, secondo le indicazioni del Direttore del Servizio; fornitura e stesa, a saturazione dei moduli, di una miscela composta da sabbia silicea (70%), e terriccio letamoso (30%); leggera rullatura ed accurata irrigazione.

Il tappeto erboso deve essere composto da miscuglio come indicato dal Direttore del Servizio.

Per tutto il periodo di durata del Servizio, oggetto dell'appalto, dovranno essere eseguiti i dovuti sfalci e tutti gli interventi agronomici necessari alla manutenzione a regola d'arte del nuovo prato.

Gli interventi, in economia, saranno ordinati con comunicazione scritta e contabilizzato con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), dell'ELENCO PREZZI *originale* (Rain Bird) (allegato B) e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.4 – Canalizzazioni per impianti elettrici o di irrigazione

Il Servizio include l'esecuzione secondo le indicazioni del Direttore del Servizio, di scavi necessari all'installazione di tubazioni per impianti elettrici o d'irrigazione e relativi pozzetti. Gli scavi dovranno essere effettuati manualmente o con mezzi meccanici in sezione obbligata, in terreno di qualsiasi natura, asciutto o bagnato, alla profondità di mt 0,50. Nella posa delle tubazioni è compresa l'installazione dei pezzi necessari (elettrovalvole, pozzetti, irrigatori, raccorderia varia ed altri tubi) e la giusta regolazione dell'altezza degli irrigatori rispetto al livello del terreno, la loro taratura e il successivo spurgo delle tubazioni, il tutto per un corretto funzionamento a regola d'arte dell'impianto. Se il materiale di risulta, dopo valutazione del Direttore del Servizio verrà considerato idoneo al successivo riempimento della canalizzazione, dovrà essere accatastato in prossimità dello scavo ed opportunamente vagliato. Dovranno essere presi i dovuti accorgimenti per non danneggiare il tappeto erboso delle aiuole interessate dai lavori. I materiali ritenuti non idonei al riempimento degli scavi dovranno essere trasportati alla discarica. I materiali forniti saranno conteggiati in base all'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), all'ELENCO PREZZI *originale* (Rain Bird) (allegato B) e all'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.5 – Materiali

Tutto il materiale agrario (es. terra di coltivo, concimi organici ecc.) e il materiale vegetale (es. alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.) la cui fornitura è compresa nel Servizio, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti e in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è prescritto dal presente Capitolato, dal progetto e in funzione di quanto indicato dalla normativa vigente (PAN GPP – Piano d'Azione

Nazionale sul Green Public Procurement). *S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dalla Ditta purché, a giudizio insindacabile del Direttore del Servizio, i materiali siano in conformità al presente Capitolato.*

La Ditta è obbligata a notificare, in tempo utile, al Direttore del Servizio la provenienza dei materiali per il regolare prelevamento dei relativi campioni. La Ditta dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dal Direttore del Servizio. L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: il Direttore si riserva, infatti, la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione sui cantieri, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese della Ditta, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e dalle norme vigenti. In ogni caso la Ditta, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali del Direttore del Servizio, resta totalmente responsabile della buona riuscita del lavoro.

I materiali dovranno essere consegnati, scaricati ed accuratamente sistemati nei luoghi indicati dal Direttore del Servizio

Art. 25.6 – Terra di coltivo riportata

E' compreso, per ogni anno di durata del Servizio, la fornitura, sistemazione e stesa, nei luoghi indicati dal Direttore del Servizio di terra di coltivo riportata, anche in piccole forniture separate.

La terra di coltivo riportata dovrà essere di buona qualità, priva di pietra, tronchi, rami, radici e loro parti, che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche del terreno dopo la posa in opera. La terra di coltivo dovrà essere priva di agenti patogeni e di sostanze tossiche per le piante, a giudizio del Direttore del Servizio. La Ditta, prima di effettuare il riporto della terra di coltivo, dovrà accertarne la qualità e sottoporla all'approvazione del Direttore del Servizio a mezzo campionatura.

La fornitura, in economia, sarà ordinata con comunicazione scritta e contabilizzata con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A).

Art. 25.7 – Substrati di coltivazione

I substrati devono essere imballati e le confezioni dovranno riportare quantità, tipo e caratteristiche del contenuto, conformi alle prescrizioni **della normativa in materia di fertilizzanti, Decreto Legislativo n. 75/2010 e s.m.i.** I substrati, una volta pronti per l'impiego, dovranno essere omogenei e i componenti distribuiti in proporzioni costanti all'interno della loro massa. I substrati non confezionati o privi delle indicazioni sopra citate sulla confezione, potranno contenere anche altri componenti, in proporzione note, tutti chiaramente specificati, da sottoporre all'approvazione dal Direttore del Servizio.

Il Direttore del Servizio si riserva la facoltà di richiedere campionatura preventiva dei substrati. Le forniture in economia saranno ordinate con comunicazione scritta e contabilizzati con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.8 – Concimi ed ammendanti

Fornitura e sistemazione nei luoghi indicati dal Direttore del Servizio di concime in confezioni da Kg. 25, stallatico, e ammendanti. I materiali dovranno essere forniti nell'involucro originale della fabbrica e conformi alle prescrizioni **della normativa in materia di fertilizzanti, Decreto Legislativo n. 75/2010 e s.m.i.** Le forniture in

economia saranno ordinate con comunicazione scritta e contabilizzata con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.9 – Materiale vegetale

Per materiale vegetale s'intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, piante fiorite annuali e perenni, tappezzanti, tappeto erboso a rotoli, ecc.) il cui onere di fornitura e posa in opera è incluso nel Servizio.

Il materiale vegetale sarà scelto in funzione delle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto. Detto materiale dovrà essere coltivato utilizzando substrati privi di torba (PAN GPP – Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement).

Il Direttore si riserva comunque la facoltà di effettuare, contestualmente alla Ditta appaltatrice, visite ai vivai di provenienza allo scopo di scegliere le piante, si riserva quindi la facoltà di scartare quelle non rispondenti alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato o che non ritenga comunque adatte alla sistemazione da realizzare. Prima della consegna la Ditta dovrà presentare al Direttore del Servizio un esemplare di pianta campione con almeno 6 (sei) giorni di anticipo per ogni specie di pianta richiesta, e dare comunicazione scritta della data in cui le piante verranno consegnate sul cantiere. Il campione verrà esaminato dal Direttore del Servizio che dovrà esprimere il suo gradimento. La pianta campione, accettata con apposito verbale, verrà conservata presso il Vivaio comunale. Le piante fornite dovranno corrispondere alla pianta campione ed essere esenti da attacchi d'insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie. Le piante dovranno aver subìto le necessarie lavorazioni in vivaio e rispondere alle specifiche contenute nelle Prescrizioni tecniche. Le piante dovranno essere etichettate singolarmente o per gruppi omogenei per mezzo di cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar) del gruppo a cui si riferiscono. Per quanto riguarda il trasporto delle piante, la Ditta dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei, con particolare attenzione perché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi a causa dei sobbalzi o per il peso dei carico del materiale soprastante. Una volta giunte a destinazione, tutte le piante dovranno essere trattate in modo che sia evitato loro ogni danno; il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva (o la sistemazione in vivaio provvisorio) dovrà essere il più breve possibile. In particolare la Ditta curerà che le zolle e le radici delle piante, che non possono essere immediatamente messe a dimora, non subiscano ustioni e mantengano il tenore d'umidità adeguato alla loro buona conservazione.

Art. 25.10 Fornitura di piante fiorite

Tutti gli esemplari dovranno essere, franchi di contenitore, esenti da fitopatie, con fioritura regolare, in varietà, tinte diverse e separate e rispondenti per caratteristiche genere e specie come nell'elenco allegato dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).
La fornitura e la messa a dimora delle piante sarà subordinata al programma stagionale delle fioriture presentato in sede di gara. Le forniture in economia saranno ordinate con

comunicazione scritta e contabilizzate con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Fornitura di piante fiorite offerte in sede di gara mediante offerta tecnica migliorativa:
nel rispetto del piano delle fioriture proposto dall'Impresa aggiudicataria sono previste le forniture delle piantine fiorite indicate per quantità e varietà nell'offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara e pertanto **non previste nelle forniture in economie**.

Art. 25.11 – Garanzia di attecchimento delle piante.

La Ditta s'impegna ad una garanzia d'attecchimento del 100% per tutte le piante di specie perenni, arbustive ed arboree.

Art. 25.12 – Alberi

Gli alberi dovranno presentare portamento e dimensioni rispondenti alle caratteristiche richieste dal Capitolato e tipici della specie, della varietà e della età al momento della loro messa a dimora. Gli alberi dovranno essere stati specificatamente allevati per il tipo d'impiego previsto (es. alberate stradali, filari, esemplari isolati o gruppi, etc.). In particolare il fusto e le branche principali dovranno essere esenti da deformazioni, cimature, capitozzature, ferite di qualsiasi origine e tipo, grosse cicatrici o segni conseguenti ad urti, grandine, scortecciamenti, legature ustioni da sole, cause meccaniche in genere. La chioma, salvo quanto diversamente richiesto, dovrà essere ben ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie all'interno della stessa. L'apparato radicale dovrà presentarsi ben accestito, ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari fresche e sane privo di tagli di diametro maggiore di un centimetro. Gli alberi dovranno essere normalmente forniti in contenitori o in zolla; a seconda delle esigenze tecniche o della richiesta potranno essere eventualmente consegnati a radice nuda soltanto quelli a foglia decidua, purché di giovane età e di limitate dimensioni. Le zolle e i contenitori (vasi, mastelli di legno o di plastica, etc.) dovranno essere proporzionate alle dimensioni delle piante.
Per gli alberi forniti con zolla o in contenitore, la terra dovrà essere compatta, ben aderente alle radici, senza crepe evidenti con struttura e tessitura tali da non determinare condizioni d'asfissia.
Le piante in contenitore dovranno essere state adeguatamente rinvasate in modo da non presentare un apparato radicale eccessivamente sviluppato lungo la superficie del contenitore stesso.

Art. 25.13 – Arbusti, cespugli e rampicanti

La Ditta dovrà fornire, arbusti, cespugli e rampicanti. Tutti gli esemplari dovranno essere consegnati franchi di contenitore, nelle quantità richieste e rispondenti al genere e specie come indicato dal Direttore del Servizio. Gli arbusti qualunque siano le loro caratteristiche specifiche (a foglia decidua o sempreverdi) anche se riprodotti per via agamica, non dovranno avere portamento "filato", dovranno avere un minimo di tre ramificazioni alla base e presentarsi dell'altezza prescritta proporzionata al diametro della chioma e a quello del fusto. Le forniture in economia saranno ordinate con comunicazione scritta e contabilizzate con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.14 – Piante ornamentali da interno

Il Servizio comprende la fornitura, di piante ornamentali da interno. Le piante ornamentali da interno dovranno essere fornite in adeguato contenitore, franche di vaso, di bella vegetazione ed esenti da fitopatie. Le foglie dovranno essere ben ripulite e non presentare traccia di antiparassitari. L'altezza delle piante s'intende comprensiva del contenitore. La fornitura delle piante verrà liquidata in economia in base all'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e all'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.15 – Piante ornamentali da esterno

Il Servizio comprende, la fornitura di piante ornamentali da esterno. Le piante ornamentali da esterno dovranno essere fornite in adeguato contenitore, franche di vaso, di bella vegetazione ed esenti da fitopatie. Le foglie dovranno essere ben ripulite e non presentare traccia di antiparassitari. L'altezza delle piante s'intende comprensiva del contenitore. La fornitura delle piante verrà eseguita nel rispetto del programma indicato dal Direttore del Servizio. La fornitura, in economia, sarà ordinata con comunicazione scritta e contabilizzata con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.16 – Piante bulbose, tuberose e rizomatose

Le piante saranno consegnate sotto forma di bulbi, tuberi e rizomi che dovranno essere sani, turgidi, esenti da fitopatie, ben conservati ed in stasi vegetativa, in varietà, tinte diverse e separate. Il Servizio stabilisce, inoltre, che entro il mese di novembre di ogni anno si provveda alla vangatura del terreno delle aiuole e al recupero di bulbi, tuberi e rizomi, all'accurata raccolta degli stessi e conseguente trasporto e sistemazione presso il Vivaio comunale, nelle apposite cassette fornite dall'Ente Appaltante.

La fornitura, in economia, sarà ordinata con comunicazione scritta e contabilizzata con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.17 – Trapianto di palme di alto fusto.

Il Servizio prevede il trapianto di palme anche di grandi dimensioni. Le palme ed i luoghi oggetto del trapianto verranno indicati di volta in volta dal Direttore del Servizio.
Il Servizio prevede il trapianto mediante:
zollatura, eseguita a mano o con utensili meccanici o con grandi macchine trapiantatrici per ottenere una zolla ben compatta, avvolta in appositi panni o rete biodegradabile; legatura del fogliame e carico e trasporto con mezzi meccanici ed eventuale autogru, d'adeguata potenza, in altro luogo nell'ambito del territorio comunale; riempimento della buca con fornitura e stesa d'ottima terra vegetale; messa a dimora della pianta previo scavo di buca d'adeguata capienza, fornitura e stesa di argilla espansa q.b. per garantire un adeguato drenaggio, fornitura e stesa di tubo drenante diam. mm 100, ml 5,00, e concimazione d'impianto; formazione di sistema di tutoraggio e fornitura e stesa di terriccio organico, riempimento della buca con ottima terra di coltivo q.b. per la ricostruzione del livello dell'aiuola, formazione di tornello. regolare irrigazione e manutenzione delle piante trapiantate. La fornitura, in economia, sarà ordinata con comunicazione scritta e contabilizzata con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A).

Art. 25.18 – verifica strumentale della stabilità di alberi e palme – abbattimenti - rimozione ceppaie

La Ditta deve garantire un Servizio di controllo della sicurezza e verifica della stabilità delle piante arboree presenti in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato come meglio indicato **all'Art. 24.7**. Tale verifica deve essere effettuata mediante le più recenti metodologie proposte dagli esperti a livello internazionale: metodo **V.T.A**. (acronimo di *Visual Tree Assessment*) o metodo **SIA** (acronimo di *Static Integrated Method*),

La Ditta dovrà impiegare nell'attività di verifica della stabilità delle piante arboree, anche strumentale, addetti con la qualificazione necessaria, ovvero in possesso di una formazione specifica riconosciuta. La Ditta dovrà utilizzare tutte le strumentazione necessarie. Le piante oggetto di indagine saranno quelle indicate nelle schede informatizzate di cui all'art. 24.7 (Controllo costante dello stato vegetativo, fitosanitario e statico delle alberature). Le singole indagini strumentali saranno ordinate con comunicazione scritta e contabilizzate con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Abbattimenti

Il Servizio comprende, per ogni anno dello stesso, l'abbattimento di piante d'alto fusto, anche in aree ad alta densità urbana o in centro città. Tutte le operazioni d'abbattimento di piante d'alto fusto dovranno essere eseguite prevalentemente con l'ausilio di piattaforma idraulica e l'area dell'abbattimento dovrà essere accuratamente delimitata e segnalata. Gli alberi dovranno essere abbattuti con modalità tali da garantire l'incolumità pubblica a cose e persone.

L'intervento, in economia, sarà ordinato con comunicazione scritta e contabilizzata con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.19 Rimozione di ceppaie

Il Servizio include la rimozione di ceppaie di alberi e palme, con moncone fuori terra sino ad altezza di cm 100, che verrà eseguita mediante carotatura con trivella o estirpazione della stesse con attrezzature e modalità tali da evitare danni a manufatti e ai servizi esistenti. Dovrà essere eseguito il riempimento delle fosse con terra agraria sminuzzata, livellata e compattata.

La Ditta è responsabile dei danni arrecati ai vari servizi sotterranei (gas, ENEL, Telecom, acquedotto, fognature, ecc.) ed ai manufatti, durante l'esecuzione dei lavori di rimozione ceppaie. La rimozione di ceppi appartenenti al genere Platano con accertata presenza di *Ceratocystis f.* saranno seguite da una disinfezione del terreno con fungicidi appropriati. La Ditta é obbligata ad allontanare tutto il materiale di risulta al termine della giornata lavorativa. La Ditta dovrà provvedere alla sistemazione dei danni causati per difetto d'esecuzione o della dovuta attenzione durante gli interventi. L'intervento, in economia, sarà ordinato con comunicazione scritta e contabilizzato con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e dell'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Art. 25.20 – Prescrizioni generali per le potature

- tutte le operazioni di potatura di piante d'alto fusto dovranno essere eseguite con l'ausilio di piattaforma idraulica e solo in casi eccezionali con scale o mediante arrampicata libera (tree climbing) per le palme si richiede la bicicletta per i luoghi non raggiungibili con piattaforma; - tutto il materiale di risulta derivante dalle operazioni di potatura dovrà essere, a cura della Ditta, caricato e trasportato alla P.D. al termine di ogni giornata lavorativa.

I residui vegetali biotriturati dovranno essere conferiti ad impianti di compostaggio autorizzati per un successivo utilizzo.

La Ditta dovrà provvedere mensilmente a la documentazione di smaltimento del materiale vegetale presso impianto di compostaggio autorizzato.

L'onere della P.D. è a carico dell'ente appaltante. Gli interventi, in economia, saranno ordinati con comunicazione scritta e contabilizzato con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A).

Art. 25.21 – Potatura di piante di alto fusto

Il Servizio include interventi di potatura delle piante di alto fusto che verranno effettuati da potatori specializzati, con l'utilizzo di piattaforma aerea, osservando scrupolosamente l'esemplare campione fatto eseguire dal Direttore del Servizio e che, in linea di massima, rispetterà il portamento naturale della specie.

I residui vegetali biotriturati o cippati dovranno essere conferiti ad impianti di compostaggio autorizzati per un successivo utilizzo.

La Ditta dovrà provvedere mensilmente a la documentazione di smaltimento del materiale vegetale presso impianto di compostaggio autorizzato.

Gli interventi, in economia, saranno ordinati con comunicazione scritta e contabilizzato con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A).

Art. 25.22 – Potatura di piante di alto fusto a foglia caduca

Il Servizio include interventi di potatura per le piante di alto fusto a foglia caduca durante il periodo di durata dello stesso. Gli interventi saranno finalizzati alla ristrutturazione e/o al mantenimento al fine di riformare una chioma dall'aspetto naturale, nel rispetto della "pianta campione" e dovranno:

- eliminare i rami o parti di tronco secchi, con taglio all'inserzione, delle branche e dei rami in soprannumero;
- ridurre , dove richiesto, in altezza l'albero asportando il prolungamento della branca al di sopra della nuova cima, formando così una cima principale più bassa della precedente (taglio di ritorno); branche e rami concorrenti rimossi e accorciati;
- i rami laterali dovranno essere trattati in identico modo solo se il diametro della chioma è sproporzionato rispetto all'altezza;
- ridurre od eliminare dei rami in prossimità di abitazioni o cavi elettrici; tutti i tagli dovranno avere una sezione obliqua;

La Ditta dovrà attenersi scrupolosamente ad eseguire tutte le indicazioni o correzioni di lavoro che verranno impartite dal Direttore del Servizio per ogni singola pianta, senza per questo rivendicare maggiori oneri.

Le potature di piante di alto fusto a foglia caduca saranno contabilizzate in base all'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A).

I residui vegetali biotriturati o cippati dovranno essere conferiti ad impianti di compostaggio autorizzati per un successivo utilizzo.

La Ditta dovrà provvedere mensilmente a la documentazione di smaltimento del materiale vegetale presso impianto di compostaggio autorizzato.

Art. 25.23 – Potatura di piante alto fusto sempreverdi

Il Servizio include interventi di potatura per le piante d'alto fusto sempreverdi. in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato.
Gli interventi dovranno:
- mantenere o riformare una chioma dall'aspetto naturale, nel rispetto della pianta campione,
- eliminare i rami o parti di tronco secchi;
- ridurre o eliminare i rami in prossimità di abitazioni, altri alberi o cavi elettrici; asportare, con taglio raso, i rami bassi e quelli sbilanciati; eventuale diradamento dei rami.

Tutti i tagli dovranno essere eseguiti a regola d'arte.
La Ditta dovrà rispettare scrupolosamente l'esecuzione di tutte le indicazioni che verranno impartite dal Direttore del Servizio per ogni singola pianta, senza per questo vantare maggiori oneri.
I residui vegetali biotriturati o cippati dovranno essere conferiti ad impianti di compostaggio autorizzati per un successivo utilizzo.
La Ditta dovrà provvedere mensilmente a la documentazione di smaltimento del materiale vegetale presso impianto di compostaggio autorizzato.
Gli interventi, in economia, saranno ordinati con comunicazione scritta e contabilizzato con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A).

Art. 25.24 – Potatura con sistema « Tree Climbing»

Per le piante non raggiungibili con piattaforma aerea, il lavoro di potatura e rimonda del seccume potrà essere effettuato con il sistema del « Tree Climbing ».
Tale sistema permette all'operatore di lavorare in completa sicurezza sulla pianta, grazie all'uso di corde e imbracature che permettono la salita, la discesa o lo stazionamento in quota senza l'uso di cestelli porta-operatori montati su automezzi vari.
La Ditta aggiudicataria deve dimostrare di possedere i requisiti professionali e i materiali adeguati.
I residui vegetali biotriturati o cippati dovranno essere conferiti ad impianti di compostaggio autorizzati per un successivo utilizzo.
La Ditta dovrà provvedere mensilmente a la documentazione di smaltimento del materiale vegetale presso impianto di compostaggio autorizzato.
Le potature con sistema « Tree Climbing» saranno contabilizzate in base all'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A).

Art. 25.25 – Potatura palme

Il Servizio include l'intervento di potatura palme in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel Capitolato. I lavori di potatura e rimonda del secco, dovranno essere eseguiti con l'impiego di piattaforma aerea o la "bicicletta", strumento di risalita di nuova concezione, atto ad evitare lesioni alle piante stesse, e dovranno prevedere:
- accurata ripulitura dello stipite da eventuali rampicanti infestanti;
- asportazione dei vecchi residui delle foglie, taglio delle vecchie infiorescenze e spate, taglio delle foglie secche come da "pianta campione" secondo le indicazioni del Direttore del Servizio.

- carico e trasporto alla discarica dei materiali di risulta (foglie, datteri, etc..) lasciando al termine di ogni giornata lavorativa, completamente sgombri sia i viali che le aiuole.

Nell'esecuzione dei lavori **è proibito l'uso dei « ramponi »**

I residui vegetali biotriturati o cippati dovranno essere conferiti ad impianti di compostaggio autorizzati per un successivo utilizzo.

La Ditta dovrà provvedere mensilmente a la documentazione di smaltimento del materiale vegetale presso impianto di compostaggio autorizzato.

Gli interventi, in economia, saranno ordinati con comunicazione scritta e contabilizzato con gli appositi articoli dell'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A).

Art. 25.26 – Prevenzione e contenimento di *Rhynchophorus ferrugineus e Paysandisia archon*

Il Servizio include interventi di prevenzione e lotta al Punteruolo rosso *Rhynchophorus ferrugineus* secondo quanto stabilito dal Piano d'azione regionale, dalle Direttive del servizio Fitosanitario e dall'Ordinanza comunale n° 26 del 20/01/2010.

Il Servizio include altresì interventi di prevenzione e lotta a *Paysandisia archon.*

Il programma degli interventi preventivi sarà concordato con il Servizio Fitosanitario Regionale e gli interventi di lotta e abbattimento saranno ordinati anche con carattere di urgenza. Tutte le attività e le forniture saranno contabilizzate in base all'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Si richiede l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che, ove utilizzati devono essere di origine naturale secondo le indicazioni del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement - PAN GPP.

Art. 25.27 – Prevenzione e contenimento di *Thaumetopoea pityocampa (processionaria del pino)e Corythucha ciliata*

Il Servizio include interventi di prevenzione e lotta biologica alla *Corythucha ciliata* dei platani e processionaria del pino *Thaumetopoea pityocampa* secondo quanto stabilito dall' Ordinanza comunale n° 15 del 04/02/2013.

Il programma degli interventi preventivi sarà concordato con il Servizio Fitosanitario Regionale e gli interventi di lotta saranno ordinati anche con carattere di urgenza. Tutte le attività e le forniture saranno contabilizzate in base all'ELENCO PREZZI UNITARI ASSOVERDE (allegato A), e all'ELENCO PREZZI UNITARI redatto dal Settore LL.PP./Servizio Beni Ambientali (allegato C).

Si richiede l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che, ove utilizzati devono essere di origine naturale secondo le indicazioni del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement - PAN GPP.

Art. 26 - Clausola Risolutiva espressa

L'amministrazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, art. 1453 Codice Civile, per esclusiva colpa della Ditta, con l'incameramento della cauzione definitiva e con addebiti di tutte le spese conseguenti alla risoluzione, anche per eventuali maggiori costi conseguiti ad ulteriore affidamento del Servizio, fatta salva ogni azione di risarcimento ulteriori danni

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione della Ditta Appaltatrice, con applicazione delle penali di cui al capoverso precedente.

Art. 27 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Sanremo e la Ditta aggiudicataria, è competente il foro di Imperia.

Art. 28 - Trattamento dei dati

Ai sensi del D.lgs. n° 196 del 30 giugno 2003 i dati forniti dalle imprese partecipanti sono trattati dal Comune di Sanremo esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara e per la successiva stipula del contratto e relativa gestione. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sanremo.

Il Dirigente Settore LL.PP.
Ing. Danilo Burastero